

Scuola di Economia e Management

Corsi di Laurea in Economia Aziendale e in Economia e Commercio

A.A. 2018-19

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (D-L)

Monica Faraoni e Sara De Masi

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

Contatti e ricevimento

Sito internet: <http://e-l.unifi.it> (moodle)

E-mail: sara.demasi@unifi.it

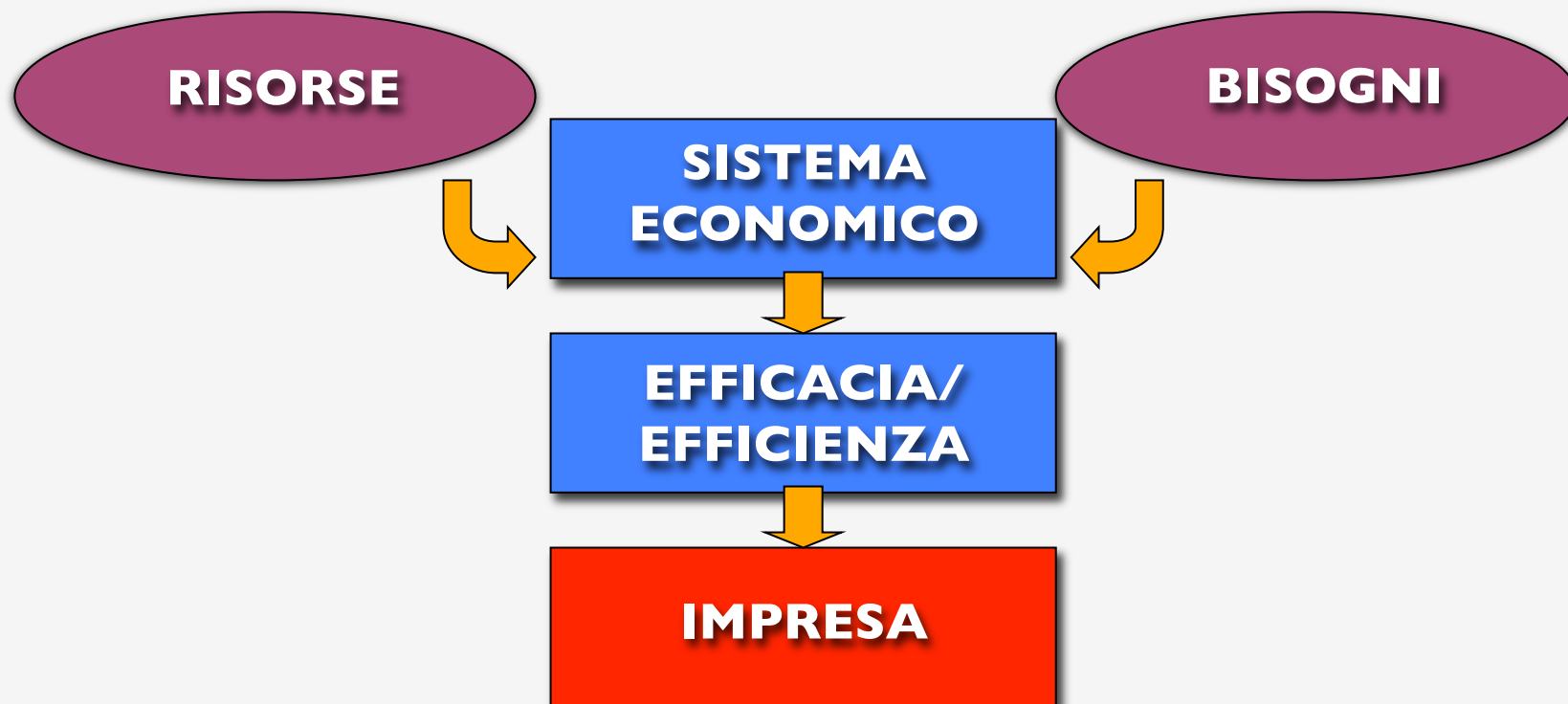
Ricevimento: **lunedì dalle 10,00 alle 12,00**

solo su appuntamento da chiedere via email



OGETTO DI STUDIO DELL'ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Le imprese rappresentano lo strumento per l'organizzazione dell'attività economica di una collettività



Le funzioni tecnico-economiche

L'azione combinatoria delle risorse per la soddisfazione dei bisogni consiste nello svolgimento di almeno una delle seguenti funzioni tecnico-economiche

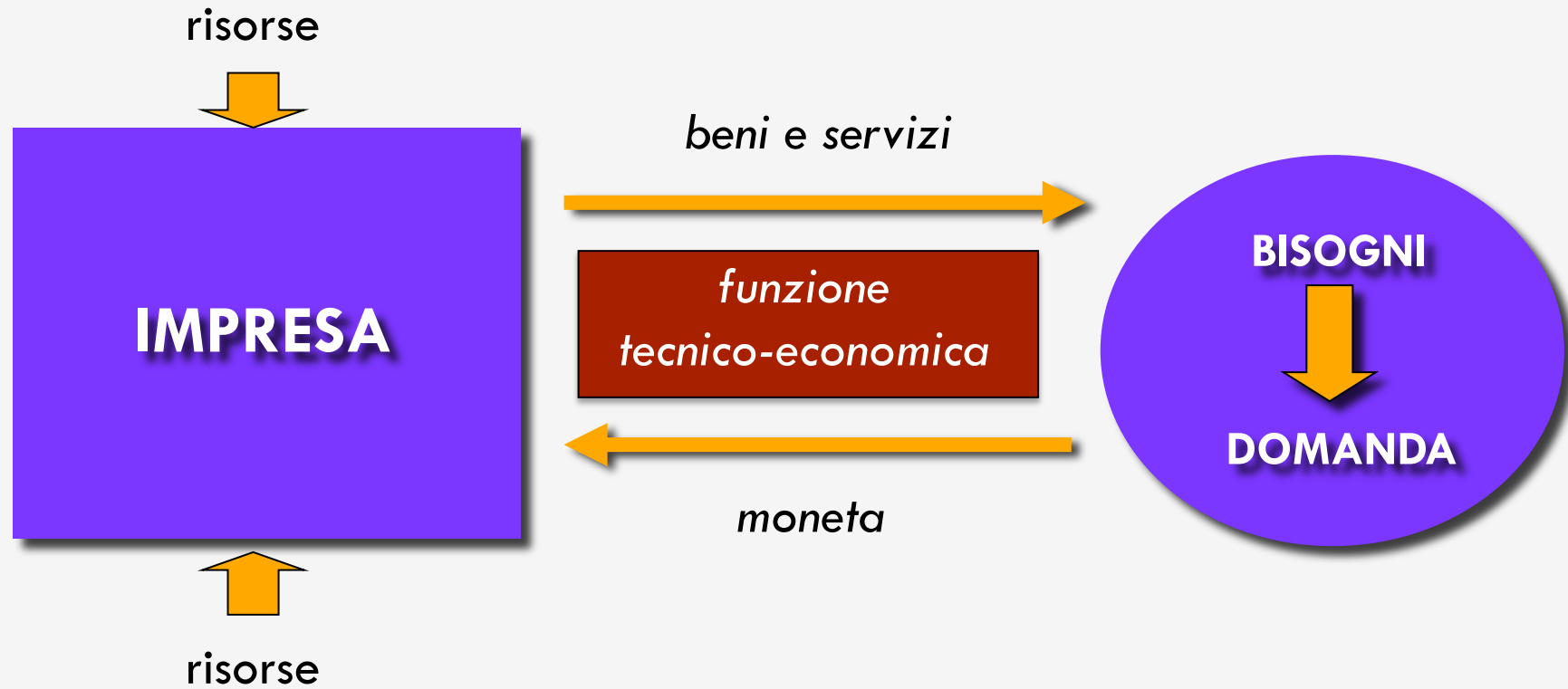
**FUNZIONE
DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI**

**FUNZIONE
DI ADATTAMENTO**

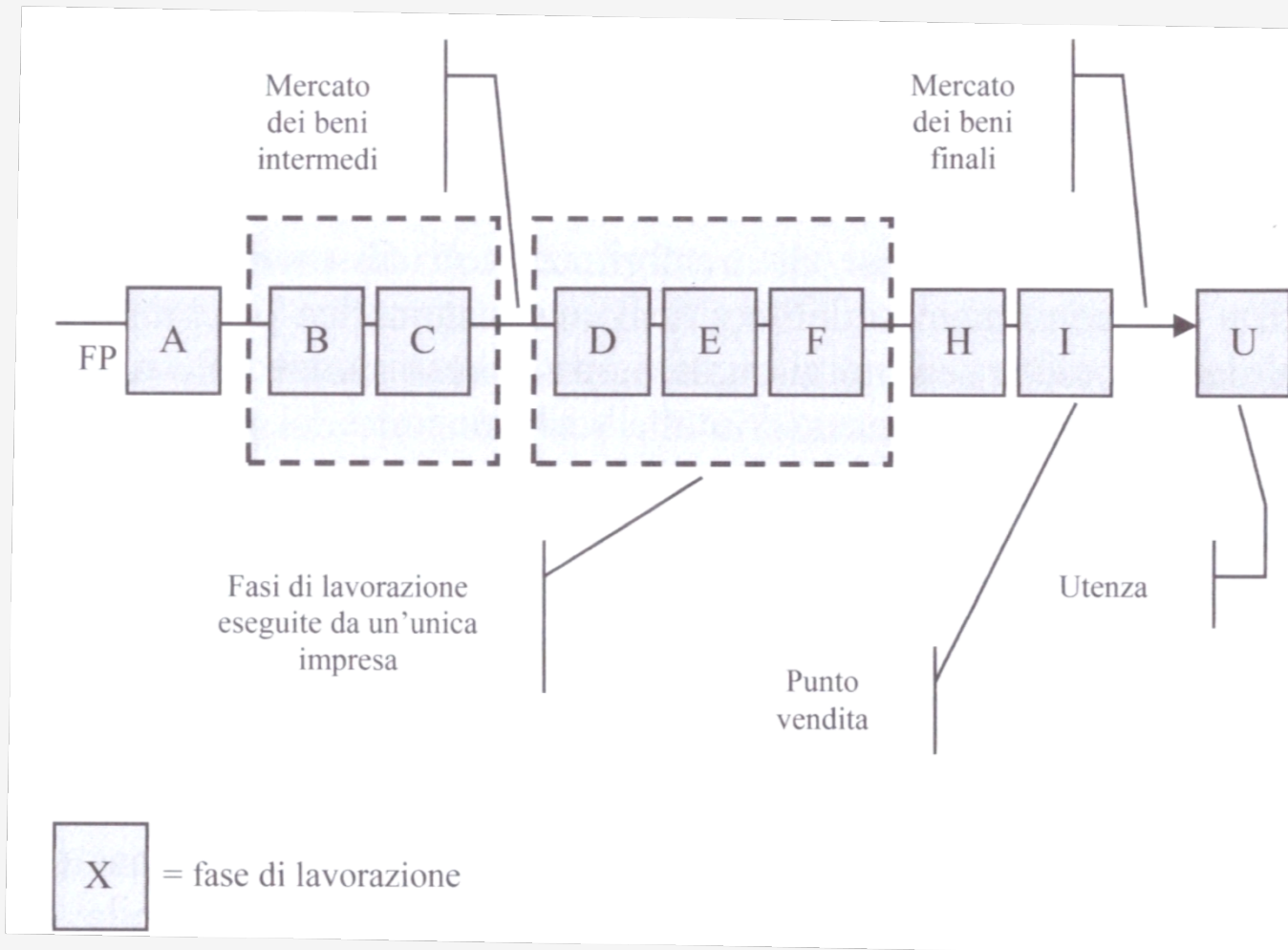
**FUNZIONE
FINANZIARIA**



L'impresa ed il mercato



L'interazione tra l'impresa e il contesto economico-sociale

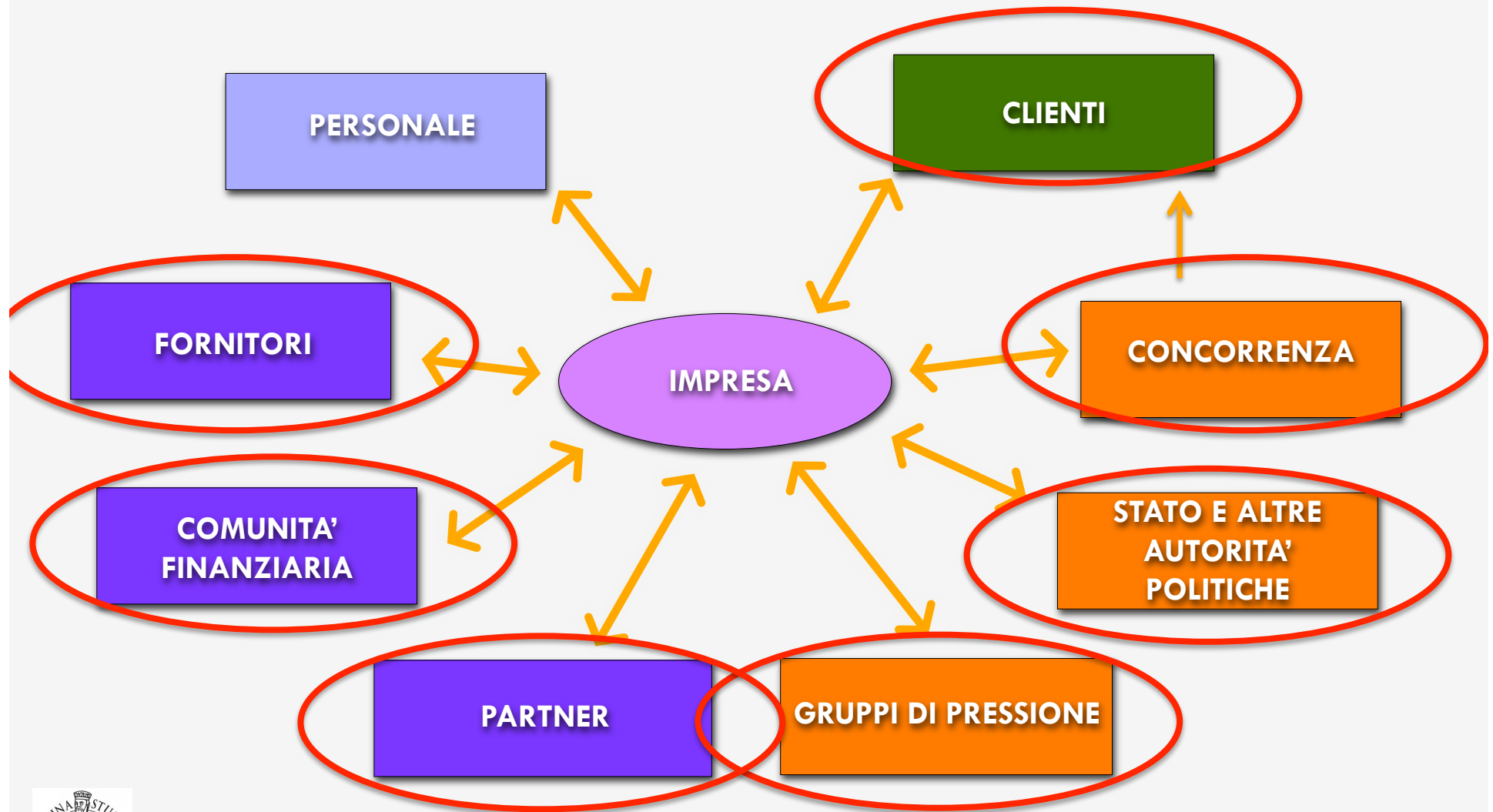


Le relazioni di scambio e i pubblici dell'impresa

Le relazioni di scambio, finalizzate al reciproco trasferimento di utilità, pongono l'impresa in contatto con differenti controparti (clienti, fornitori, personale, banche, istituzioni, ecc.), ognuna delle quali rappresenta un distinto e specifico centro portatore di interessi ed esigenze nei confronti dell'impresa.



La visione “per soggetti” dell’impresa



Una prima definizione di “impresa”

L'*impresa* può essere definita, in via generale, come un complesso organizzato di risorse costituito dalla **volontà creatrice** di uno o più soggetti e **finalizzato al soddisfacimento dei bisogni di una collettività**



Presupposti per la nascita dell'impresa

VOLONTA' CREATRICE

UTENZA PORTATRICE DI DOMANDA

RISORSE DISPONIBILI O ACQUISIBILI

+

PATRIMONIO GENETICO

GENERAZIONE DI UN SISTEMA DELLE CAPACITA'



Gli interessi motivanti del soggetto promotore

Gli scopi del soggetto promotore possono essere individuati in relazione a:

**LOGICA DI RIFERIMENTO
DEGLI INTERESSI (quali categorie di soggetti
promotori?)**

NATURA DEGLI INTERESSI



La logica di riferimento

PERSONE FISICHE



LOGICA INDIVIDUALE

IMPRESE



LOGICA AZIENDALE

ENTI PUBBLICI



LOGICA STATALE O DELLA P.A.



La natura degli interessi

**INTERESSI LUCRATIVI DI TIPO
ECONOMICO-FINANZIARIO**

**INTERESSI
TECNICO-ECONOMICI**

**INTERESSI
ECONOMICO-SOCIALI**



Gli interessi economico-finanziari

LOGICA DI RIFERIMENTO

INDIVIDUALE

**RENDIMENTO
ECONOMICO**
(diretto o indiretto)

AZIENDALE

**RENDIMENTO
ECONOMICO**
**INVESTIMENTO DI
RISORSE ECCEDENTI**
**CONTROLLO
DEL RISCHIO**

P.A.

**RENDIMENTO
ECONOMICO**
(per finanziare altri
interventi)



Un esempio di logica di riferimento aziendale tesa all'ottenimento di un rendimento economico e al controllo del rischio



Gli interessi economico-tecnici

LOGICA DI RIFERIMENTO

INDIVIDUALE

**AUTOCONSUMO
MUTUALISMO-
COOPERAZIONE**

AZIENDALE

**RISORSE STRATEGICHE
SINERGIE
RELAZIONI
DI MERCATO**

P.A.

**CONTROLLO DI
ATTIVITA'
STRATEGICHE
(interventi di
politica industriale)**



Un esempio di logica di riferimento Aziendale tesa allo sfruttamento di sinergie



AUTOMOBILI

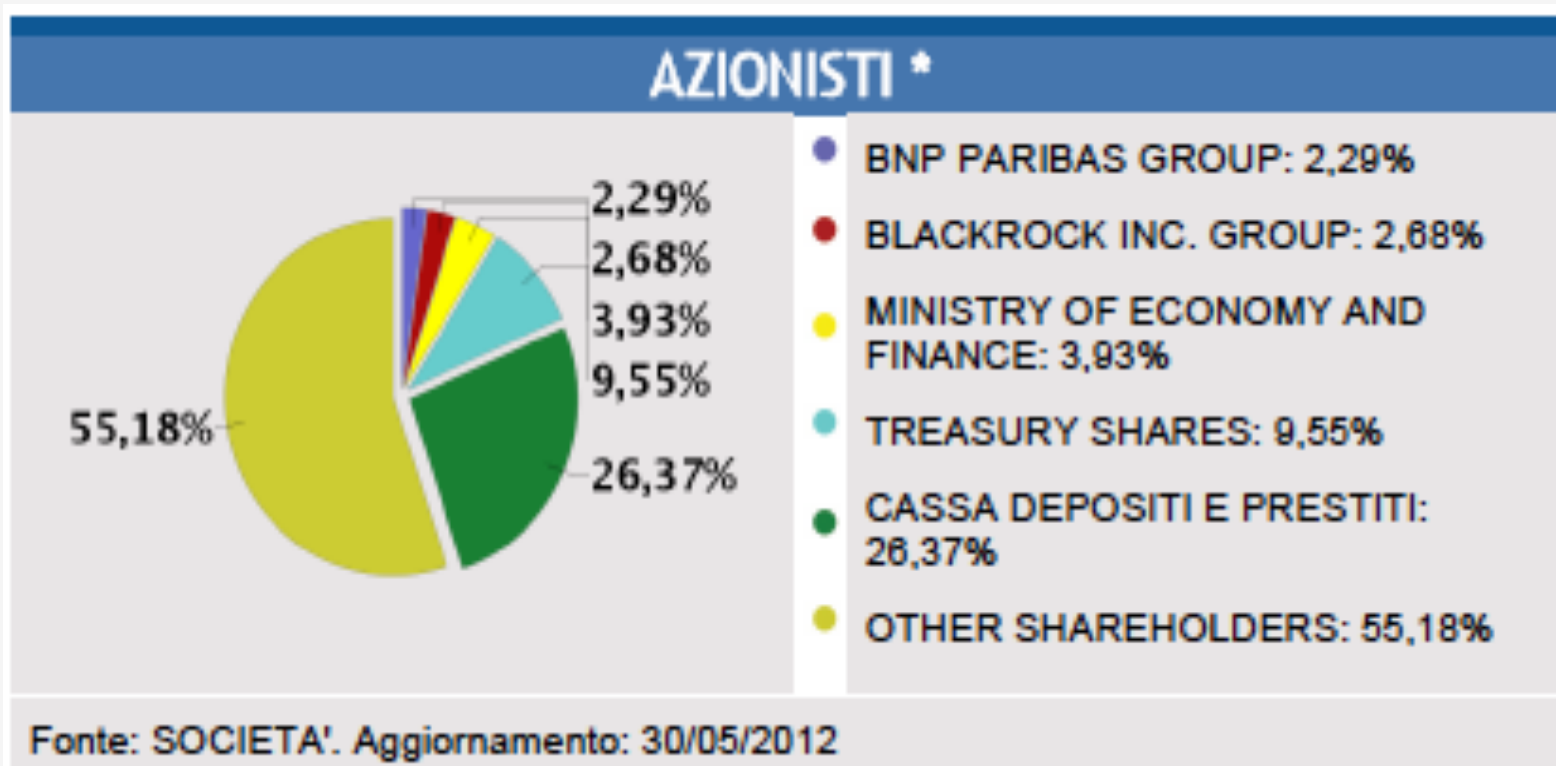


COMPONENTI E SISTEMI DI PRODUZIONE



Un esempio di logica di riferimento della Pubblica Amministrazione tesa al controllo di attività strategiche

Eni S.p.A.



Gli interessi economico-sociali

LOGICA DI RIFERIMENTO

INDIVIDUALE

AZIENDALE

P.A.

**STATUS PERSONALE
FILANTROPISMO**

**IMMAGINE
AZIENDALE**

**INTERVENTI DI
POLITICA SOCIALE
(livello dei prezzi,
sviluppo sociale)**



Un esempio di logica di riferimento Aziendale tesa alla promozione dell'immagine aziendale

I soci fondatori privati della
Fondazione del Maggio
Musicale Fiorentino



Un esempio di logica di riferimento della P.A. tesa alla messa in atto di interventi di politica socio-culturale

I soci fondatori pubblici della Fondazione Teatro Regio di Torino

